

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

MALTA AL COCCIOPESTO - LEGANTE

Revisione n. 4

Data revisione: 01 Settembre 2022

Data di stampa: 01 Settembre 2022

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / MISCELA E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

La malta al coccio pesto è una malta pre-dosata con i diversi componenti in appositi scomparti separati tra loro; quanto segue fa riferimento principalmente al componente più significativo del prodotto per quanto riguarda la sicurezza e precisamente il grassello di calce; gli altri componenti (la sabbia ed il coccio pesto) sono citati se ritenuto opportuno.

| | |
|--------------------------------|---|
| Nome della sostanza: | Calcium Magnesium dihydroxide oxide (Idrossido di calcio e ossido di magnesio) + acqua. |
| Sinonimi: | Calce idrata dolomitica, calce dolomitica spenta, Idrossido di calcio e magnesio, grassello, idrato dolomitico |
| Nome e formula chimica: | Calcium Magnesium dihydroxide oxide (Idrossido di calcio e ossido di magnesio) – $\text{Ca}(\text{OH})_2 \cdot \text{MgO}$ + acqua H_2O |
| Nomi commerciali del legante: | Calce spenta magnesiaca in eccesso di acqua; grassello di calce. |
| CAS: | 58398-71-3 |
| EINECS: | 261-235-4 |
| Peso molecolare: | 114 g/mol |
| Numero di registrazione REACH: | 01-2119474879-14-0005 |

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

La malta al coccio pesto è utilizzata come malta per intonaco dove esigenze di traspirabilità, estetiche o storiche ne consigliano l'uso. Per uso professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza

| | |
|--|-------------------------------------|
| Nome: | Calce Piasco s.r.l. |
| Indirizzo: | Via Venasca n. 38 - 12026 Piasco CN |
| N° di Telefono: | +39.(0)175.797727 |
| N° di Fax: | +39.(0)175.797974 |
| E-mail della persona competente e responsabile della SDS all'interno degli Stati membri o nell'Unione europea: | albonico@calcepiasco.it |

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono della Società : 0175-797727 orario 8.00 - 12.00 14.00 – 18.00
Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveleni (CAV):
Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. di Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081 7472870
Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000
Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39 055 7947819
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata di Verona Tel. +39 800011858

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il componente grassello di calce è classificato pericoloso secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed integrazioni; si richiede quindi una scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento (UE) 2020/878.

Attenzione, Skin Irrit. 2 ; provoca irritazione cutanea
Pericolo, Eye Dam. 1 ; provoca gravi lesioni oculari

2.2 Elementi dell'Etichetta

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi di pericolo:



Indicazione di pericolo:

H315: Provoca irritazione cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ il viso.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

Contiene : calce (Idrossido di calcio e magnesio) sotto forma di gel (con acqua)

2.3 Altri pericoli

Né la sostanza (grassello), né il cocchio pesto o la sabbia rientrano tra quelle identificabili come PBT o vPvB. Il prodotto non contiene sostanze PBT, vPvB, SVHC o interferenti endocrini in percentuale superiore a 0,1 %.

Il cocchio pesto e la sabbia, pur non classificabili come pericolosi se in forma secca di polvere possono causare danni alle vie respiratorie in seguito a prolungate esposizioni per la possibile presenza di silice cristallina; nel prodotto sono generalmente umidi.

Non sono stati identificati ulteriori rischi.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Costituente del legante : Grassello di calce (22 – 28 %)

Nome: Calcium magnesium dihydroxide oxide (Idrossido di calcio e ossido di magnesio)

N° CAS: 58398-71-3

N° EINECS: 261-235-4

| Sostanza | Numero CE | CAS | Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE | | |
|--|-----------|------------|---|-----------------------|-------------------------------------|
| | | | Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Indicazioni di pericolo |
| Idrossido di calcio e ossido di magnesio con acqua | 261-235-4 | 58398-71-3 | Irritazione cutanea | 2 | H315: Provoca irritazione cutanea |
| | | | Gravi lesioni oculari / irritazione oculare | 1 | H318: Provoca gravi lesioni oculari |

Altri componenti : Sabbia naturale di quarzo non macinata (72 – 80 %)

Diametro particelle superiori a 5 micron >99,9 % in peso

N° CAS: 14808-60-70

N° EINECS: 238-878-4

Altri componenti : Coccio pesto (5 – 12 %)

Mattone macinato di colore rosso o beige

Impurezze

Nessuna impurezza rilevante per la classificazione e l'etichettatura.

3.2 Miscela

Non applicabile.

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali

Non sono noti effetti ritardati. Consultare un medico per tutte le esposizioni ad eccezione dei casi più lievi.

In caso di contatto con la pelle

Spazzolare delicatamente e accuratamente le superfici contaminate del corpo al fine di eliminare ogni traccia di prodotto. Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Se necessario consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli occhi con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e bere abbondantemente. NON indurre il vomito. Consultare un medico.

In caso di inalazione

Portarsi in luogo aperto e ventilato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il grassello di calce ($\text{Ca}(\text{OH})_2 \cdot \text{MgO}$) non provoca tossicità acuta per via orale, dermica, o per inalazione. La sostanza è classificata come irritante per la pelle e per le vie respiratorie (se secca), e comporta il rischio di gravi danni oculari. Non c'è preoccupazione per effetti sistemici avversi perché gli effetti locali (pH-effetto) rappresentano il rischio maggiore per la salute.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire i consigli descritti al paragrafo 4.1. Quando si contatta un medico, portare con sé la SDS.

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non è infiammabile, in caso di incendio nell'area circostante, possono essere utilizzati tutti i mezzi di estinzione incendi compatibili con le circostanze locali e l'ambiente circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il prodotto non presenta rischi correlati al fuoco. Non sono necessarie attrezzature protettive speciali per gli addetti agli incendi.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Allontanare le persone che sono prive di protezioni.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Non sono necessarie specifiche procedure di emergenza.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti – indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere la fuoriuscita. Chiudere l'area interessata se possibile, per evitare pericoli inutili legati alla contaminazione. Evitare versamenti incontrollati in corsi d'acqua o fognature (incremento del pH).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente il prodotto allo stato tal quale.

Raccogliere in sacchi usando una pala.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sui controlli di esposizione / protezione personale o le considerazioni sullo smaltimento, si prega di consultare la sezione 8 e 13.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8). Non indossare le lenti a contatto durante la manipolazione di questo prodotto. E' raccomandabile avere del collirio nelle proprie tasche. Quando si maneggiano i sacchi adottare le normali precauzioni per la prevenzione dei rischi previsti nella Direttiva del Consiglio 90/269/EEC.

Misure di prevenzione incendio

Non bisogna adottare nessuna precauzione in quanto il prodotto non è né combustibile né infiammabile.

Misure per prevenire la generazione di aerosol e polvere

Non spazzare e non usare aria compressa. Usare metodi di pulizia a secco (come ad es. aspiratori ed estrattori a vuoto), che non causino dispersione nell'aria.

Misure di protezione dell'ambiente

Durante la movimentazione del materiale evitarne la dispersione nell'ambiente.

7.1.2 Informazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare l'ingestione e il contatto con pelle e occhi. Sono richieste le misure generali di igiene sul lavoro per assicurare la manipolazione sicura del prodotto. Tali misure prevedono adeguate pratiche di pulizia (es. Pulizia regolare con mezzi adeguati), non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Fare la doccia e cambiarsi i vestiti alla fine di ogni turno di lavoro. Non indossare indumenti contaminati a casa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Lo stoccaggio di materiale (in sacchi di polietilene) deve essere mantenuto integro. Tenere lontano da acidi, grosse quantità di carta, paglia e, nitrocomposti. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non trasportare o conservare in contenitori di alluminio.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali specifici (vedere sezione 1.2)

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Riferiti alla calce idrata in polvere .

SCOEL recommendation (SCOEL/SUM/137 Febbraio 2008; Vedi sezione 16.6):

Occupational Exposure Limit (OEL), 8 h TWA: 1 mg/m³ polveri respirabili di idrossido di calcio

Short-term exposure limit (STEL), 15 min: 4 mg/m³ polveri respirabili di idrossido di calcio

Questi valori sono ricavati mediante read-across per via dell'equivalenza degli effetti locali (pH è paragonabile al CaO e al Ca(OH)₂). Il magnesio, come il calcio, è un nutriente minerale essenziale che in sé non esercita alcun effetto locale se in contatto con le mucose del sistema respiratorio. I dati sull'uomo fanno ritenere che gli effetti del Ca(OH)₂*MgO sono limitati alle superfici esterne del corpo (irritazione locale, pH-effetto) e non sono previsti effetti sistemici.

Per l'indicazione del livello di esposizione della sostanza si ha quindi:

DNEL (frazione respirabile): 1 mg/m³

DNEL (pelle): non applicabile

DNEL (ingestione): non rilevante

Si precisa che in condizioni normali non ci sono problemi di polverosità.

Per quanto attiene la valutazione del rischio ambientale si ha:

Per la Calce idrata in polvere

PNEC acquatico, acqua dolce Valore limite : 0,49 mg/l

PNEC acquatico, acqua marina Valore limite : 0,32 mg/l

PNEC riferimento per i microorganismi STP : 3 mg/l

PNEC riferimento comparto terrestre : 1080 mg/kg

Riferiti alla sabbia ed al cocchio pesto

Per la silice cristallina (diametro > 10 µ), pur essendo una componente umida, si riporta il limite TLV-TWA : 0,025 mg/m³ (frazione respirabile).

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Per controllare la potenziale esposizione deve essere evitata la generazione di polveri. Inoltre sono raccomandati adeguati dispositivi di protezione.

I dispositivi per la protezione degli occhi (ad es. Occhiali e visiere) devono essere indossati, per escludere potenziali contatti con gli occhi dovuti alla natura e al tipo di applicazione. Inoltre le protezioni per il viso, gli indumenti protettivi e le scarpe di sicurezza devono essere indossati in modo appropriato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Nell'utilizzo del prodotto devono essere adottate idonee misure per la protezione dei lavoratori e per il contenimento delle immissioni negli ambienti di lavoro.

Non mangiare, bere o fumare mentre si lavora per evitarne il contatto con la pelle o le vie respiratorie.

Dopo aver movimentato/manipolato il prodotto, è necessario lavarsi con sapone neutro o adeguato detergente leggero.

Togliere gli abiti contaminati, le calzature, gli occhiali, etc. e pulirli completamente prima di riutilizzarli.

Protezioni per gli occhi/volto

Non indossare lenti a contatto. Per il grassello e per eventuali polveri indossare occhiali ermetici con protezione laterale, o occhiali a maschera. E' inoltre consigliabile avere nelle proprie in tasche un collirio.

Protezione della pelle

Dal momento in il Ca(OH)₂*MgO è classificato come irritante per la pelle, l'esposizione cutanea deve essere ridotta al minimo, per quanto tecnicamente possibile.

Devono essere indossati guanti di protezione (nitrile), vestiti da lavoro con una protezione completa della pelle, pantaloni lunghi, tuta a maniche lunghe con raccordi a chiudere le aperture, scarpe resistenti a sostanze caustiche e che evitano la penetrazione della polvere.

Protezione respiratoria

Non ci sono raccomandazioni particolari, in quanto la sabbia ed il cocchio pesto sono umidi; se asciutti ed in forma di polvere è raccomandato l'utilizzo di idonea mascherina.

Pericoli termici

Il prodotto non presenta pericoli termici, quindi nessuna precauzione particolare è richiesta.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Contenere le fuoriuscite. Evitare versamenti incontrollati in corsi d'acqua o fognature (incremento del pH).

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali (riferite al grassello di calce)

Stato fisico

Colore : pasta bagnata di colore bianco.

Odore : inodore.

PH : 11.7 (soluzione satura a 20 °C).

Punto di fusione/punto di

congelamento : > 450 °C (study result, EU A.1 method).

Punto di ebollizione o punto iniziale

di ebollizione e intervallo di ebollizione : non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).

Punto di infiammabilità : non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).

Tasso di evaporazione : non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).

Infiammabilità: non infiammabile (study result, EU A.10 method).

Limite inferiore e superiore di esplosività : non esplosivo (priva di qualsiasi struttura chimica comunemente associata a proprietà esplosive).

Tensione di vapore : non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).

Densità di vapore relativa : non applicabile.

Densità e/o densità relativa: 2.59 (study result, EU A.3 method).

Solubilità : 1851.42 mg/L (study result, EU A.6 method).

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) : non applicabile (sostanza inorganica).

Temperatura di autoaccensione: nessuna temperatura di autoaccensione sotto i 400 °C (study result, EU A.16 method).

Temperatura di decomposizione: quando riscaldato oltre 580 °C, la sostanza si decompone in Ossido di Calcio (CaO) e acqua (H₂O).

Viscosità cinematica : non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).

9.2 Altre informazioni

Proprietà ossidanti : nessuna proprietà ossidante (Sulla base della struttura chimica, la sostanza non contiene un eccesso di ossigeno o gruppi strutturali conosciuti per essere correlati con reazioni esotermiche con materiale combustibile).

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

In acqua il grassello si dissocia causando la formazione di cationi di calcio e anioni ossidrilici (se al di sotto del limite di solubilità in acqua).

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni d'uso e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il grassello reagisce esotermicamente con gli acidi. Quando riscaldato a più di 580 °C, si dissocia producendo Ossido di Calcio (CaO) e acqua (H₂O). L'Ossido di Calcio reagisce con l'acqua e genera calore. Questo rappresenta un rischio per i materiali infiammabili.

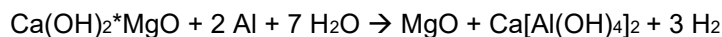
10.4 Condizioni da evitare

Ridurre al minimo l'esposizione all'aria per evitare il degrado.

10.5 Materiali incompatibili

Il grassello (Ca(OH)₂*MgO) reagisce esotermicamente con gli acidi per formare Sali di calcio e di magnesio.

Il grassello $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ reagisce con all'alluminio e ottone in presenza di umidità sotto forma o rilascio di gas di idrogeno:



10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Per ulteriori informazioni: l'Idrossido di Calcio reagisce con l'anidride carbonica per formare carbonato di calcio che è un materiale comune in natura.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni per la calce

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Bisogna considerare che il componente grassello ($\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$) è classificato come irritante per la pelle, per le vie respiratorie (se secco in polvere) e comporta il rischio di gravi lesioni oculari. Il limite di esposizione professionale per la prevenzione dell'irritazione locale e la diminuzione dei parametri di funzionalità respiratoria come effetto critico è OEL (8 h) = 1 mg/m³ di polvere respirabile (read across con l'Idrossido di calcio). Quanto segue è inerente il componente grassello.

Limite di tossicità Risultato della valutazione degli effetti

Assorbimento L'effetto sanitario di base del $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ è l'irritazione locale a causa di innalzamento del pH, pertanto l'assorbimento non è un parametro rilevante per la valutazione degli effetti.

Tossicità acuta Il $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ non ha tossicità acuta per via orale, dermica o per le vie respiratorie. Uno studio sulla tossicità dermica acuta con il $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ è considerato scientificamente non ingiustificato (Assorbimento dermico insignificante).

Orale LD₅₀ > 2000 mg/kg bw (OECD 425, rat, sostanze testate CaMgO_2 e CaMg(OH)_4). Attraverso read across questi risultati sono applicabili al $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$.

Cutanea Nessun dato disponibile.

Inalazione Nessun dato disponibile.

La classificazione per la tossicità acuta non è necessaria.

Per effetti irritanti alle vie respiratorie vedi sotto.

Irritazione /

corrosione

Irritazione oculare: Sia l'Ossido di calcio che l'Idrossido di Calcio comportano il rischio di gravi danni oculari (OECD 405, *in vivo*, rabbit). Attraverso read across questi risultati sono applicabili al $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$.

Irritazione cutanea: L'Idrossido di Calcio è irritante per la pelle (OECD 4040, *in vivo*, rabbit). Attraverso read across questi risultati sono applicabili al $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$.

Irritazione per le vie respiratorie: Dai dati sugli umani si è concluso che il $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ è irritante per le vie respiratorie.

Sulla base di risultati sperimentali, il $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ necessita di essere classificato come irritante [R38, irritante per la pelle; Irritante per la pelle 2 (H315 – Provoca irritazione cutanea)] e molto irritante per gli occhi [R41, Rischio di gravi lesioni oculari; Lesioni oculari 1 (H318 – Provoca gravi lesioni oculari)].

Come riassunto e valutato dalla Raccomandazione SCOEL (Anonymous, 2008), sulla base di dati sugli umani, il $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ è classificato come irritante per le vie respiratorie [R37, Irritante per le vie respiratorie; STOT SE 3 (H335 - Può irritare le vie respiratorie)].
Nessun dato disponibile.

| | |
|---------------------------------------|---|
| Sensibilizzazione | <p>Il $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$, non è considerato sensibilizzante per la pelle, in base alla natura degli effetti (variazione di pH) e al ruolo fondamentale del Calcio e del Magnesio per l'alimentazione umana.</p> <p>La classificazione per la sensibilizzazione non è necessaria.</p> |
| Tossicità esposizione ripetuta | <p>La tossicità del Calcio e del Magnesio per via orale è rivolta ai livelli di assunzione massimi (UL) per gli adulti determinati dal "Scientific Committee on Food (SCF), being".</p> <p>UL = 2500 mg/d, corrisponde a 36 mg/kg bw/d (70 kg person) per il Calcio. UL = 250 mg/d, corrisponde a 3.6 mg/kg bw/d (70 kg person) per il Magnesio</p> <p>La tossicità del $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ per via cutanea non è considerata rilevante in considerazione dell'insignificante assorbimento previsto attraverso dalla pelle e a causa dell'irritazione locale come l'effetto primario per la salute (variazione di pH).</p> <p>La tossicità del $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ per inalazione (effetto locale, irritazione delle mucose) è 8-h TWA determinata dal "Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL)" come 1 mg/m³ di polvere respirabile (read-across con Ossido e Idrossido di calcio, vedi Sezione 8.1).</p> <p>Pertanto, la classificazione della tossicità del $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ in caso di esposizione prolungata non è necessaria.</p> |
| Mutagenicità | <p>Non vi è alcuna indicazione di effetti genotossici/mutageni dell' Idrossido di Calcio o di altri sali di calcio o di magnesio negli studi in vitro (mutazione genica nei batteri).</p> <p>In considerazione dell' onnipresenza e dell'essenzialità del Ca e del Mg e in considerazione della fisiologica non rilevanza sulla mutagenicità di qualsiasi variazione di pH indotto in un mezzo acquoso, il $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ è ovviamente privo di qualsiasi potenziale genotossico.</p> <p>La classificazione di genotossicità non è necessaria.</p> |
| Cancerogenicità | <p>Sia il Calcio (somministrato come lattato di Calcio) che il Magnesio (somministrato com cloruro di Magnesio) non sono cancerogeni (risultato sperimentale, ratti).</p> <p>L'effetto pH del $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ non dà luogo ad un rischio cancerogeno.</p> <p>I dati epidemiologici umani rilevano la mancanza di qualsiasi potenziale cancerogeno del $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$.</p> <p>La classificazione di cancerogenicità non è necessaria.</p> |
| Tossicità riproduttiva | <p>Sia il calcio (somministrato come carbonato di calcio) che il Magnesio (somministrato come solfato di Magnesio) non sono tossici per la riproduzione (risultato sperimentale, topi).</p> <p>L'effetto pH non dà luogo a rischi riproduttivi.</p> <p>I dati epidemiologici umani rilevano la mancanza di qualsiasi potenziale di tossicità riproduttiva del $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$.</p> <p>Sia gli studi clinici su animali che quelli umani relativi a vari sali di calcio non provocano effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo. Vedere anche lo "Scientific Committee on Food" (Sezione 16.6).</p> <p>Di conseguenza, il $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ non è tossico per la riproduzione e / o lo sviluppo.</p> <p>La classificazione di tossicità riproduttiva conformemente al Regolamento (CE) 1272/2008 non è necessaria.</p> |

Informazioni per la sabbia e il cocchio pesto

Corrosività/Potere irritante :

- per la pelle ripetuti contatti diretti possono causare una temporanea irritazione
 - per gli occhi il contatto diretto può causare una lieve irritazione temporanea
- non si evidenzia alcun potere sensibilizzante.

Cancerogenesi :

l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro ritiene che la silice cristallina inalata possa essere causa di cancro polmonare; l'effetto cancerogeno dipende dalle caratteristiche della silice e dalle condizioni biologiche fisiche dell'ambiente. Sembra provato che il rischio di sviluppo del cancro sia limitato a persone che già soffrono di silicosi.

Alla stato attuale degli studi, la protezione dei lavoratori sarebbe garantita rispettando gli attuali valori limite di esposizione professionale.

Si precisa che i componenti considerati sono generalmente umidi e quindi senza rischi apprezzabili per le vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Il prodotto non presenta proprietà di interferenza con il sistema endocrino. Nessun altro pericolo noto.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Le informazioni ecologiche seguenti sono riferite al componente calce.

12.1.1 Acuta/Prolungata tossicità per i pesci

LC₅₀ (96h) per i pesci d'acqua dolce: 50.6 mg/l (Idrossido di calcio).

LC₅₀ (96h) per i pesci d'acqua salata: 457 mg/l (Idrossido di calcio).

12.1.2 Acuta/Prolungata tossicità per gli invertebrati

EC₅₀ (48h) per invertebrati d'acqua dolce: 49.1 mg/l (Idrossido di calcio).

LC₅₀ (96h) per invertebrati d'acqua salata: 158 mg/l (Idrossido di calcio).

12.1.3 Acuta/Prolungata tossicità per piante acquatiche

EC₅₀ (72h) per alghe d'acqua dolce: 184.57 mg/l (Idrossido di calcio).

NOEC (72h) per alghe d'acqua salata: 48 mg/l (Idrossido di calcio).

12.1.4 Tossicità per microrganismi ad esempio batteri

Ad alta concentrazione, attraverso l'innalzamento della temperatura e del pH, il Ca(OH)₂*MgO è utilizzato per la disinfezione di liquami e fanghi di depurazione.

12.1.5 Tossicità cronica per gli organismi acquatici

NOEC (14d) per invertebrati d'acqua salata: 32 mg/l (Idrossido di calcio).

12.1.6 Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

EC₁₀/LC₁₀ o NOEC per microrganismi del suolo: 2000 mg/kg soil dw (Idrossido di calcio).

EC₁₀/LC₁₀ o NOEC per microrganismi del suolo: 12000 mg/kg soil dw (Idrossido di calcio).

12.1.7 Tossicità per le piante terrestri

NOEC (21d) per piante terrestri: 1080 mg/kg (Idrossido di calcio).

12.1.8 Effetto generale

Effetto acuto pH. Anche se questo prodotto è utile per correggere l'acidità dell'acqua, una concentrazione maggiore di 1 g / l può essere dannosa per la vita acquatica. Il valore di pH > 12 diminuisce rapidamente come risultato di diluizione e di carbonatazione

12.1.9 Altre informazioni

I risultati dal read-across sono applicabili al $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$, visto che nel prodotto è presente Idrossido di Calcio.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non rilevante per sostanze inorganiche

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non rilevante per sostanze inorganiche

12.4 Mobilità nel suolo

Il $\text{Ca(OH)}_2 \cdot \text{MgO}$ reagisce con l'acqua e/o con l'Anidride Carbonica per formare rispettivamente Idrossido di calcio e/o carbonato di calcio i quali sono moderatamente solubili e presentano una bassa mobilità nella maggior parte dei suoli.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non rilevante per sostanze inorganiche

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non attinente.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono stati identificati altri effetti avversi.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare, se possibile.

Lo smaltimento deve avvenire in conformità con la legislazione locale e nazionale.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per il trasporto (ADR (Strada), RID (Rotaia), IMDG/ GGVSea (Mare)).

14.1 Numero ONU o numero ID

Non regolamentato.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non regolamentato.

14.3 Classi di pericolo connessi al trasporto

Non regolamentato.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non regolamentato.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare rotture del sacco.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non regolamentato

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazioni: Non richiesta
Restrizioni d'uso: Nessuna
Altre norme UE: Il grassello $\text{Ca}(\text{OH})_2 \cdot \text{MgO}$ non è una sostanza SEVESO, non è una sostanza dannosa per l'ozono e non un inquinante organico persistente.
Disposizioni nazionali: Classe 1 di pericolo per l'acqua (Germania)

15.2 Valutazione della Sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il componente grassello ($\text{Ca}(\text{OH})_2 \cdot \text{MgO}$).

16 ALTRE INFORMAZIONI

I dati si basano sulle nostre più recenti conoscenze ma non costituiscono alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non costituiscono alcuna relazione contrattuale giuridica.

16.1 Indicazione delle modifiche

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata sottoposta a modifica per recepire le disposizioni introdotte dal regolamento UE n. 2020/878. La versione 4 modifica la precedente alle sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 11, 15 e 16.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

EC₅₀: median effective concentration (concentrazione media effettiva). LC₅₀: median lethal concentration (concentrazione media letale).
LD₅₀: median lethal dose (dose letale media).
NOEC: no observable effect concentration (concentrazione senza effetti osservabili). OEL: occupational exposure limit (limite di esposizione professionale).
PBT: [persistent, bioaccumulative, toxic chemical](#) (persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici). PNEC: predicted no-effect concentration (concentrazione prevista priva di effetti).
STEL: short-term exposure limit (limite di esposizione di breve durata).
TWA: time weighted average (tempo medio ponderato).
vPvB: very persistent, very bioaccumulative chemical (Prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili).

16.3 Bibliografia e fonti delle informazioni

Anonymous, 2006: Tolerable upper intake levels for vitamins and minerals Scientific Committee on Food, European Food Safety Authority, ISBN: 92-9199-014-0 [SCF document]

Anonymous, 2008: Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL) for calcium oxide (CaO) and calcium dihydroxide (Ca(OH)₂), European Commission, DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities, SCOEL/SUM/137 February 2008.

16.4 Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le imprese devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa Scheda di sicurezza.

16.5 Revisione

Revisione 04 del 01 settembre 2022

Disclaimer

Questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) si basa sulle disposizioni legali contenute nel Regolamento REACH ((CE) 1907/2006; articolo 31 e Allegato II), e successive modifiche. I suoi contenuti sono da intendersi come una guida precauzionale per la corretta gestione del materiale. E' responsabilità dei beneficiari di questa scheda di sicurezza di assicurarsi che le informazioni ivi contenute vengano lette e comprese da tutti coloro che utilizzano, maneggiano, eliminano o in qualsiasi modo vengano a contatto con il prodotto. Le informazioni e le istruzioni riportate in questa scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche alla data di revisione indicata. La Scheda non deve essere interpretata come garanzia di prestazioni tecniche o all'idoneità per applicazioni particolari, e non ha relazione contrattuale giuridica. Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

Fine della Scheda di dati di Sicurezza